

Mozione n. 307

presentata in data 30 dicembre 2022

a iniziativa della Consigliera Lupini

Costituzione servizio di orientamento legale per il personale sanitario, socio-sanitario e tecnico-sanitario del sistema sanitario regionale

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

nel nostro ordinamento la responsabilità medica viene definita come la responsabilità tipica delle professioni mediche-sanitarie connessa allo svolgimento dell'attività lavorativa nel caso in cui, in presenza o in assenza di specifici requisiti, dal proprio comportamento derivino conseguenze gravi al paziente;

Considerato che:

il nostro ordinamento giuridico prevede due tipi di responsabilità: la responsabilità civile per cui scatta il risarcimento del danno e quella penale per cui la sanzione può essere in denaro o detentiva;

con la legge dello Stato n. 24/2017, la c.d. Legge Gelli-Bianco è stato sancito il principio di sicurezza delle cure e il diritto alla salute come interesse diretto e indiretto, introducendo il principio di responsabilità medica e definendo i confini della responsabilità civile e penale del professionista sanitario;

altro passaggio fondamentale è costituito dalla metodologia di lavoro dei professionisti sanitari nel caso in cui l'evento si sia verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico-assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto, così come disposto dall'art.6 della Legge Gelli-Bianco;

tali previsioni del nostro ordinamento giuridico generano nel personale sanitario un certo disorientamento e preoccupazione in riferimento al compimento di atti legati all'esercizio della professione, e di conseguenza ripercussioni nel normale rapporto di fiducia tra personale sanitario e paziente;

gli ordini professionali del settore sanitario e le associazioni di categoria hanno sollevato da tempo la necessità di istituire appositi servizi di orientamento legale all'interno delle strutture del servizio sanitario nazionale, in modo tale da consentire al personale sanitario di informarsi aprioristicamente sul riconoscimento di condotte che possano portare ad una eventuale responsabilità medica;

la costituzione di tali servizi di orientamento legale consentirebbe al personale sanitario di operare con più consapevolezza e tranquillità, evitando, peraltro, spese legali a carico del personale stesso;

IMPEGNA

l'Assessore alla Sanità:

ad attivare specifiche iniziative, di concerto con i competenti organi sanitari, per costituire all'interno del sistema sanitario regionale uno specifico servizio di orientamento legale e giuridico per il personale sanitario, socio-sanitario e tecnico-sanitario, riguardo il riconoscimento di condotte che possano portare ad una eventuale responsabilità medica, civile e penale.